

GRASSI & MAGRI

Buon compleanno, Pulce!
In festa dentro il materasso

■ Festa di compleanno per Pulcetta Grassa che, preparate torta e musica, si accorge però che le invitate sono sì pulci come lei, ma tutte diverse, magre, gialle...

È una favola sulla diversità e sull'accoglienza dell'altro questa di Beatrice Alemagna, «Nel paese delle pulcette» (Phaidon Press Limited, pp. 46, euro 9,95).

L'autrice, per rendere l'ambiente

«peloso» del libro (la festa si svolge dentro un materasso) ha usato un collage coniugato con tessuto e inserti.

Nata a Bologna nel 1973, Beatrice Alemagna è una disegnatrice molto apprezzata in Francia.

Ha vinto molti premi, tra cui il Baobab 2005 e 2006, ha pubblicato una ventina di libri ed è tradotta in dieci lingue. ♦



→ **Il ruolo** di queste figure è cambiato: nella famiglia attuale sono dei mediatori indispensabili

→ **Da Edipo a Narciso** Proteggevano dalle fantasie incestuose. Oggi garantiscono adorazione

Zii d'oggi, tra Minnie e Stilton

In «Gian Burrasca» erano figure imbarazzanti, zio Venanzio e zia Bettina. Oggi sono «single», generosi, magari bellocci. Utilissimi in circostanze pratiche come nello scambio affettivo.

MANUELA TRINCI

psicoterapeuta dell'età evolutiva e dell'adolescenza



Se non ci fossero gli zii... e le zie! Nella frenesia della vita moderna spesso spesso sono proprio loro

che tamponano al volo il ritardo della mamma intrappolata nel traffico, regalano senza parsimonia magliette «Three Wolf Moon», abitini college upper class, figurine dei Gormiti, gel, ragni pelosi, rossetti alla pesca e così via. Senza considerare che gli zii conoscono le scappatelle dei genitori e le raccontano; ascoltano le disavventure e i dubbi dei loro «bocconcini di grana» (per dirla con Stilton); e, volendo, trovano anche il tempo per escogitare qualche leggera trasgressione alle regole della fa-

miglia. Una rarità! Tramontato, quindi, un immaginario fatto di giamburrascheschi zii Venanzio e zie Bettina, di avidi, abominevoli, zii alle prese con le eredità di nipotini orfani, di pro-zie incartapecorite che stampano sulle guance baci a ventosa e regalano libricini di orsetti e scimmiette obbedienti e ben educati, oggi gli zii, magari single magari bellocci e democratici, sono considerati all'unisono una risorsa in più. Anzi, mentre aumentano i figli unici e prende campo il movimento «Chil-

dfree» (persone che non intendono mettere al mondo bambini), sono molte le persone che dopo aver sdoganato il tabù «possiamo fare a meno dei figli» si trovano perfettamente a loro agio nei panni di moderni Zii Topolino, Paperino, Tom, Paperone, Daisy, Minnie eccetera eccetera. I bambini poi li adorano.

IL BAMBINO FREUDIANO

Un tempo, quando nelle psico-teorie campeggiava il freudiano bambino portatore del conflitto edipico -